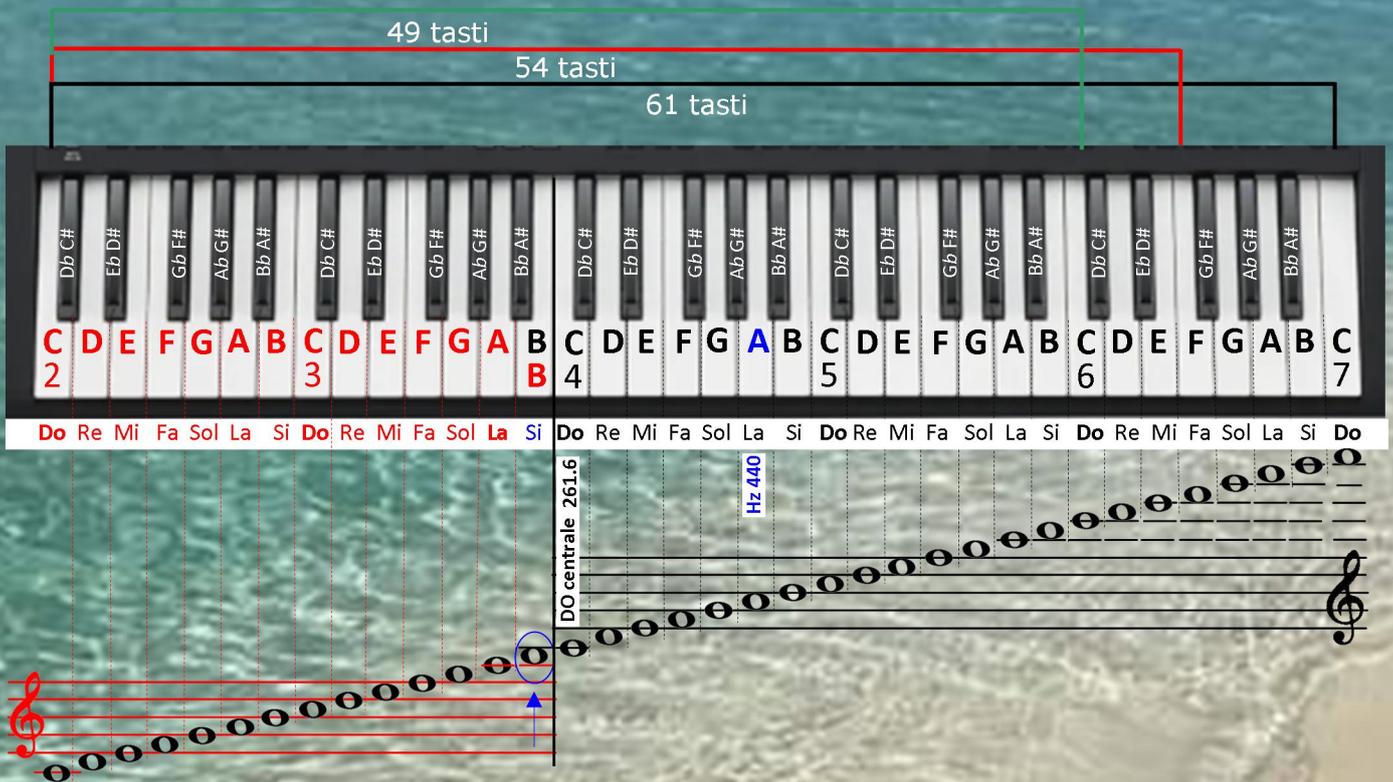


leonardo trevisan

UN NUOVO PENTAGRAMMA per lo studio della tastiera digitale

per alunni della scuola primaria 2° ciclo
per alunni della scuola secondaria di primo grado
per docenti della scuola dell'infanzia e primaria
per adulti a livello amatoriale e terapeutico



l'arte di suonare e comporre melodie

FPA Fondazione Premio Altino

PENTAGRAMMA E NOTE MUSICALI COLORATE PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

Leonardo Trevisan

In questi ultimi anni nella scuola primaria [secondo ciclo] e secondaria di primo grado si sta affermando sempre più la tastiera digitale in quanto è uno strumento per realizzare un'educazione musicale più facile e più completa.

La tastiera, a differenza di altri strumenti a fiato o a corda, è più facilitata nel riconoscere i suoni/tasto e la loro altezza sonora in Hz.

Per lo studio della tastiera digitale nella scuola dell'obbligo ho creato il pentagramma Betba.

Una sintesi del percorso del pentagramma.

Al sistema della **notazione neumatica** (con varie proposte di segni sonori tra l'VIII e l'XI secolo) subentrarono alcuni tentativi di perfezionamento per fissare con più precisione l'altezza dei suoni.

Il primo fu quello di utilizzare sul testo da cantare una **linea rossa**, di nome **FA** per definire un punto di riferimento.

FA 

I neumi posti sopra alla linea indicavano i suoni più acuti, mentre quelli sotto, i suoni più gravi. Pur facendo uso della linea rossa l'altezza sonora era molto approssimativa.

In seguito si aggiunse una seconda linea di colore **giallo** di nome **DO**

DO 

e via via altre linee fino ad arrivare al **tetragramma** perfezionato dal teorico benedettino GUIDO D'AREZZO.

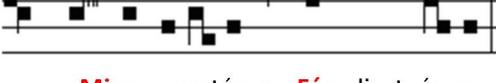
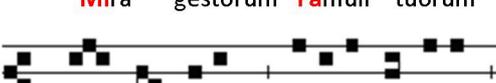


GUIDO D'AREZZO [Monaco] (Arezzo 992 ca - 1050) teorico musicale

Guido d'Arezzo definì e fece uso del tetragramma rosso ancor oggi usato nel Canto Gregoriano.



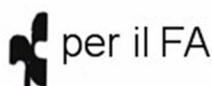
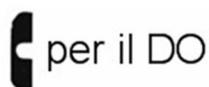
Inoltre dette il nome alle prime sei note musicali traendole dalle prime sillabe di un inno dedicato a S. Giovanni, ove ogni verso inizia con un suono immediatamente superiore al precedente.

	Ut queant laxis	Affinché possano cantare
	R esonare fibris	con voci libere
	M ira gestorum	le meraviglie delle tue gesta
	F amuli tuorum	i servi Tuoi,
	S olve polluti	cancella il peccato
	L abii reatum	dal loro labbro impuro,
	Sancte Iohannes	o San Giovanni

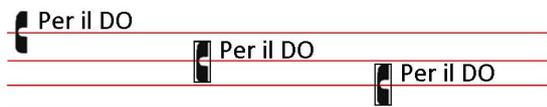
Ut queant laxis
Resonare fibris
Mira gestorum
Famuli tuorum
Solve polluti
Labii reatum
Sancte Iohannes

Affinché possano cantare
con voci libere
le meraviglie delle tue gesta
i servi Tuoi,
cancella il peccato
dal loro labbro impuro,
o San Giovanni

Ben presto le linee si scrissero anche in nero e, per dare il giusto punto di riferimento ai neumi, si ricorse all'uso delle lettere chiavi tratte dalla notazione alfabetica.



Queste due chiavi potevano spostarsi di linea per far sì che la melodia rimanesse il più possibile dentro il tetragramma.



Intanto aumentarono le linee destinate a precisare nuove altezze sonore.

GIUSEPPE ZARLINO [Sacerdote] (Chioggia, 31 gennaio 1517 – Venezia, 4 febbraio 1590)

compositore e teorico musicale

Nel cinquecento, con il sommo teorico musicale Giuseppe Zarlino si definì il **pentagramma** musicale con l'uso di segni grafici o figure musicali per rappresentare suoni e momenti di silenzio di varia durata, la divisione delle misure mediante lineette verticali, la settima nota SI e altri elementi secondari.

frammenti di linea

misura		

..... frammenti di linea
.....

LEONARDO TREVISAN [Laico] (Venezia 1944...) docente e metodologico dell'Educazione Musicale dalla gravidanza alla preadolescenza.

PENTAGRAMMA BETBA di Leonardo Trevisan

Si dice che lo trascorrere del tempo fa maturare e migliorare un sistema, una tecnica o un metodo proposto. Oggi che viviamo in un'epoca sempre più complessa, più organica, con tendenza alla semplificazione delle cose per una maggiore e immediata comprensione e facilità tecnica, ecco nascere la proposta del pentagramma Betba per dialogare con i suoni musicali riportati in Hz.

Il Pentagramma Betba è composto da due pentagrammi colorati, con relativi frammenti di linea, per definire l'altezza dei suoni in Hz ed in un'unica chiave musicale: **chiave di SOL** (chiave di violino).

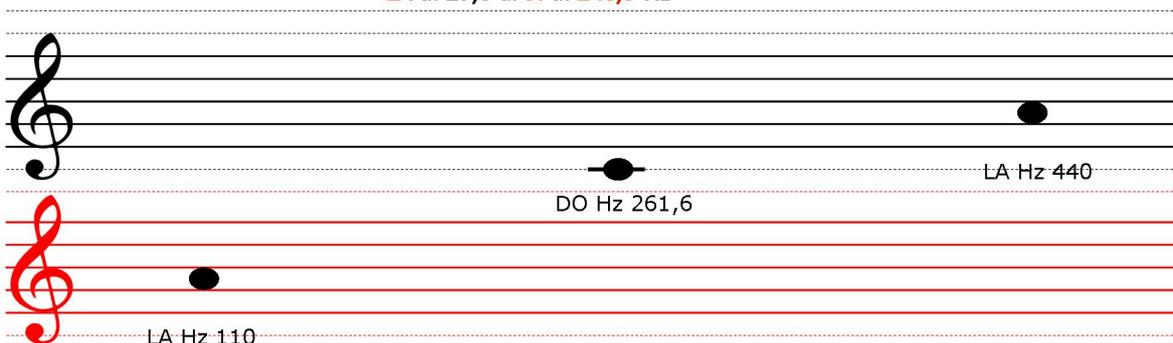
Questo nuovo procedimento porta l'interprete ad eseguire sulla tastiera digitale esercizi e brani musicali senza ricorrere alla lettura in **chiave di FA** per la mano sinistra (chiave di basso).

Il **pentagramma nero**, con relativi frammenti di linea, racchiude una parte della gamma sonora che va dal

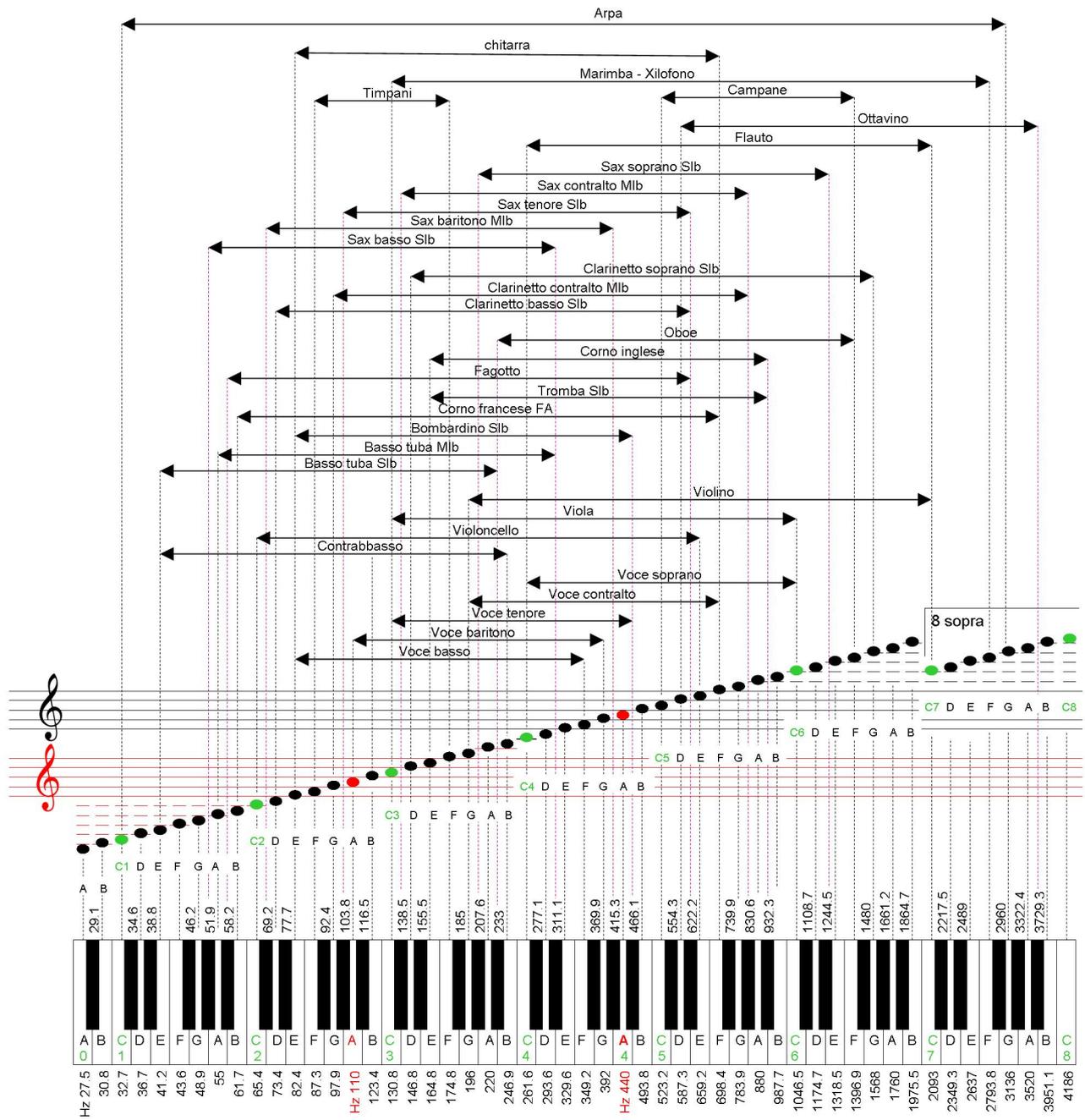
DO di 261,6 al DO di 4186 Hz

mentre il **pentagramma rosso**, con relativi frammenti di linea, racchiude la gamma sonora inferiore che va dal

LA di 27,5 al SI di 246,9 Hz



Il pentagramma Betba con l'estensione di vari strumenti musicali.



DO 261,6 Hz

LA 440 Hz

DO 130,8 Hz

LA 220 Hz

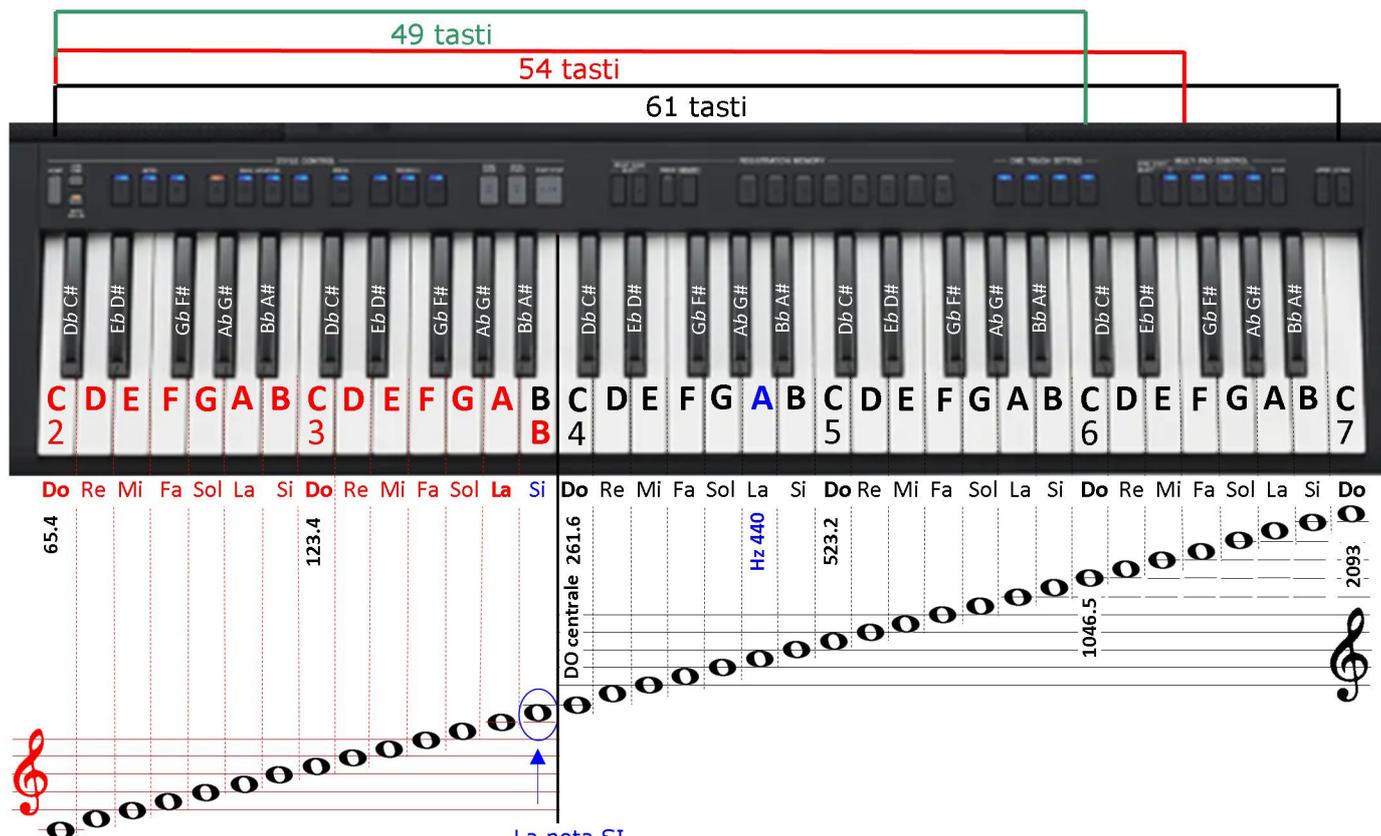
DO 659,2 Hz

SOL 783,9 Hz

DO 130,8 Hz

SOL 196 Hz

IL PENTAGRAMMA BETBA PER LA TASTIERA DIGITALE



La nota SI.

Appartiene al pentagramma nero se si fa uso del frammento di linea nera.

Appartiene al pentagramma rosso se si fa uso del frammento di linea rossa.

Leonardo trevisan
1° fascicolo

LA TASTIERA

teoria e pratica strumentale
corso gratuito

per alunni della scuola primaria 2° ciclo
per alunni della scuola secondaria di primo grado
per docenti della scuola dell'infanzia e primaria
per adulti a livello amatoriale e terapeutico

FPA Fondazione Premio Altino

Leonardo trevisan
2° fascicolo

LA TASTIERA

corso gratuito

esercizi e melodie celebri

FPA Fondazione Premio Altino

Chiedere l'invio del corso gratuito a: leo.trevileo@gmail.com

I COLORI ABBINATI ALLE NOTE MUSICALI

L'uso dei colori facilita ai bambini con difficoltà di apprendimento la conoscenza e l'applicazione delle 7 note musicali.

La scelta dei colori abbinati alle 7 note musicali si basa su:

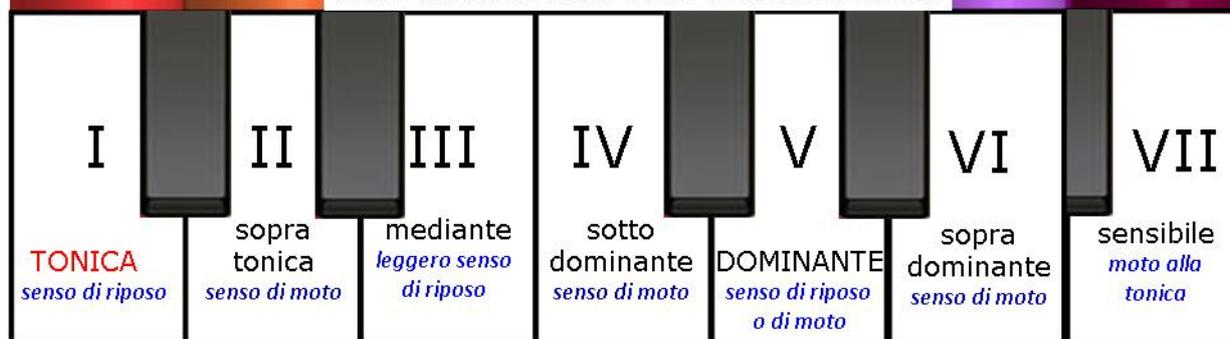
A. sulla filosofia e storia della visione; **B.** sullo spettro di luce visibile all'occhio umano; **C.** sulla mescolanza dei colori (scala cromatica); **D.** dai suoni primari e secondari dell'armonia tonale.



Fascetta da stampare, ritagliare e applicarla con doppio adesivo sui tasti.



Gradi su cui si basa la struttura armonica



Colori primari: **ROSSO**, **GIALLO**, **BLU**

Colori musicali: **ROSSO** Tonica **GIALLO** medianta
BLU dominante

Colori secondari: **ARANCIONE** (rosso + giallo)

VERDE (giallo + blu)

VIOLA (blu + rosso)

Colori terziari: **ROSSO VIOLACEO** (viola + rosso)

Colori musicali: **ARANCIONE** sopra tonica

VERDE sotto dominante

VIOLA sopra dominante

ROSSO VIOLACEO sensibile